

TRIBUNALE CIVILE DI AVELLINO

Ufficio Esecuzioni

Il giudice dell'esecuzione dott.ssa Patrizia Grasso

letti gli atti del processo esecutivo n. 188/03 r.g.e. promosso da:

Becca Ciccio S. J. S.

nei confronti

di:

vista l'istanza di vendita;

rilevato che risulta pendente sul ruolo un elevato numero di processi esecutivi, tale da pregiudicarne la sollecita definizione; ritenuta pertanto l'opportunità di procedere alla vendita con incanto, in quanto maggiormente idonea a garantire in tempi rapidi l'esito espropriativo, con le forme previste dall'art. 591 bis c.p.c., mediante delega del compimento delle operazioni ad un notaio avente sede nel circondario;

sentiti gli interessati;

visto l'articolo richiamato;

delega

il compimento delle operazioni di vendita al notaio *Delegher D. Amore* con sede in

dispone

che il notaio provveda:

- a) ad effettuare un controllo della proprietà dei beni pignorati, sulla base della documentazione ipo-catastale o della certificazione sostitutiva notarile depositata dal creditore procedente, nonché della relazione dell'esperto già nominato da questo magistrato ai sensi del terzo comma dell'art. 568 c.p.c., provvedendo, se del caso, ad acquisire agli atti visure ipotecarie compiute ex novo, nonché il certificato di stato civile del debitore esecutato al fine di verificare se i beni ricadano in comunione legale ai sensi dell'art. 177 c.c.; ove gli stessi risultino di proprietà solo o anche di terzi, ovvero appartengano al debitore esecutato per una quota inferiore o per un diritto reale diverso da quello indicato nel pignoramento, ne informerà questo giudice, rimettendogli senza indugio gli atti, così come dovrà fare nel caso in cui risultino altri creditori iscritti cui sia stata omessa la notifica dell'avviso ex art. 498 c.p.c.;
- b) a determinare il valore dell'immobile, a norma dell'art. 568, comma 3 c.p.c., sulla base della relazione effettuata dall'esperto di cui sopra e di ogni altro elemento di valutazione;
- c) alla redazione dell'avviso di vendita avente il contenuto di cui all'art. 576 primo comma c.p.c. ed alla sua notificazione alle parti ed ai creditori iscritti non intervenuti, trasmettendo contemporaneamente copia dell'avviso a quest'ufficio; il

- 7) al suo interno: il precetto; il pignoramento; la relativa nota di trascrizione; gli atti di intervento; il verbale dell'udienza di cui all'art. 569 c.p.c.; il presente provvedimento di delega; la relazione dell'esperto; la documentazione ipo-catastale (incluso il certificato di destinazione urbanistica) o il certificato sostitutivo notarile; gli estratti delle mappe censuarie.

Tali atti dovranno essere trasmessi in copia al notaio delegato
Avellino, 2/2/06

Il G.le.
(dott.ssa Patrizia Grasso)

Il Cancelliere

7 FEB 2006